

Seminario

Ruolo del Personale Tecnico-Amministrativo nell'AQ PTA delle Segreterie dei CdS

Alfredo Squarzoni

Professore Emerito Università di Genova



Scopo del Seminario

Promuovere la **consapevolezza dell'importanza dell'organizzazione tecnico-amministrativa degli Atenei e, quindi, del personale TA ai fini dell'Assicurazione della Qualità (AQ) e, quindi, dell'accreditamento periodico degli Atenei**

e

promuovere lo sviluppo di una **«cultura della qualità in cui tutti i portatori di interesse interni si sentono responsabili della qualità e sono impegnati ad assicurarla a tutti i livelli».**



Argomenti del Seminario

- a) AQ ANVUR: Modello AVA 3 e importanza dell'organizzazione per la gestione dell'Ateneo ai fini dell'accREDITAMENTO periodico.
- b) Coinvolgimento del Personale TA delle Segreterie dei CdS nell'AQ
- c) Coinvolgimento del Personale TA delle Segreterie dei CdS nella visita istituzionale
- d) Conclusione



a) AQ ANVUR: Modello AVA 3 e importanza dell'organizzazione per la gestione dell'Ateneo ai fini dell'accreditamento periodico

Qualità: livello di raggiungimento degli obiettivi e di soddisfacimento dei requisiti stabiliti coerentemente con le necessità e le aspettative delle parti interessate.

Assicurazione della Qualità: insieme delle attività o, meglio, dei processi per la definizione degli obiettivi e per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti per la qualità e, quindi, l'insieme dei processi che devono essere gestiti per 'dare fiducia' che gli obiettivi saranno raggiunti e i requisiti relativi alla qualità saranno soddisfatti.



L'AO dei Corsi di Studio (CdS) è uno degli

Obiettivi del Processo di Bologna

il cui scopo era ed è quello di **stabilire l'Area Europea dell'Alta Formazione e promuovere il Sistema Europeo dell'Alta Formazione in tutto il mondo.**



Obiettivi del Processo di Bologna

- Adozione di un sistema di titoli di studio facilmente leggibile e **comparabili** (*1° obiettivo*),
- organizzati in **tre cicli** principali (*2° obiettivo*),
- con il carico di lavoro degli student misurato in **crediti** (*3° obiettivo*),
- capaci di **assicurare la loro qualità** (*5° obiettivo*) in modo credibile,
- allo scopo di prouovere la **mobilità** degli studenti (*4° obiettivo*) e
- la necessaria **dimensione Europea** dell'Alta Formazione (*6° obiettivo*).



In generale, in Europa o, meglio, nei Paesi aderenti al Processo di Bologna, la presenza di un

Sistema di AQ: processi che caratterizzano l'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio e la struttura organizzativa (posizioni di responsabilità e relativi compiti) per la loro gestione

è diventata la **condizione per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio** da parte delle Agenzie per la valutazione e l'accREDITAMENTO.



L'ANVUR è andata ben oltre l'accreditamento dei soli CdS.

Infatti, da

- **AVA 1**, in cui i requisiti per l'AQ della Sede, di fatto, riguardavano esclusivamente l'attività didattica,

si è passati ad

- **AVA 2**, in cui ai requisiti per l'AQ della Sede riguardavano, oltre alla didattica, anche la ricerca e la terza missione,

per arrivare ad

- **AVA 3**, in cui ai requisiti per l'AQ della Sede, oltre a didattica, ricerca e terza missione, riguardano anche l'organizzazione per la gestione e la gestione degli Atenei.



Proprio all'inizio (pag. 5) del documento

LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEGLI ATENEI

l'ANVUR afferma che

*«Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento) ha l'obiettivo di **migliorare la qualità** della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e **delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei**, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di **progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento** delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente».*



**In effetti, il Modello AVA 3 non è un modello di AQ degli Atenei:
è un modello di gestione degli Atenei, di cui l'AQ è parte.**



c) Coinvolgimento del Personale TA delle Segreterie dei CdS nell'AQ

Il Modello AVA 3 definisce i **Punti di Attenzione (PdA)**, articolati in **Aspetti da Considerare (AdC)**, che dovranno essere oggetto di valutazione da parte delle **Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)**.

Di seguito quelli relativi ai CdS che prevedono il coinvolgimento del Personale TA delle Segreterie Studenti nell'AQ (D.CDS.2) e quelli che prevedono il coinvolgimento anche del Personale TA delle Segreterie Studenti nell'AQ (D.CDS.3 e D.CDS.4).



PdA D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

AdC D.CDS.2.1.1 - Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

AdC D.CDS.2.1.2 - Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

AdC D.CDS.2.1.3 - Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.



PdA D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso

AdC D.CDS.2.2.3 - Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.



PdA D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

AdC D.CDS.2.3.3 - Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

AdC .CDS.2.3.4 - Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.



PdA D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

AdC D.CDS.2.4.1 - Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.



PdA D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

AdC D.CDS.2.5.1 - Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.



PdA D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

AdC D.CDS.3.2.7 - Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.



AdC D.CDS.3.2.2 - Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

AdC D.CDS.3.2.3 - È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

AdC D.CDS.3.2.4 - Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

AdC D.CDS.3.2.5 - I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.



PdA D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.2 - Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.



c) Coinvolgimento del Personale TA delle Segreterie dei CdS nella visita istituzionale

Il personale TA sarà coinvolto nella **visita istituzionale**.

La visita istituzionale avviene in due momenti distinti.

La **visita ai Corsi di Studio e ai Corsi di Dottorato**, con riferimento a tutto ciò che non attiene alle strutture, avviene a distanza, in modalità telematica, su piattaforma predisposta dall'ANVUR, sulla base di un programma definito dalla CEV e condiviso con l'Ateneo – che può richiedere modifiche che devono essere approvate dalla CEV – almeno un mese prima del suo svolgimento. Nel caso dei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia, la visita viene condotta interamente *in loco*.

La **visita alla Sede, ai Dipartimenti e a tutte le strutture dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati** per la visita avviene *in loco*.



Dal Programma tipo visita CdS (orientativo e non vincolante)

Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.



Dal Programma di visita tipo per Atenei con un'offerta formativa sino a 99 CdS attivi (orientativo e non vincolante)

Il giorno

Visita alle strutture e infrastrutture dei **CdS/Dottorati/Dipartimenti** **oggetto di valutazione** + strutture di Ateneo



d) Conclusione

Invito all'Ateneo a tenere informato il Personale TA e al Personale TA a tenersi informato sul processo di autovalutazione e di valutazione da parte dell'ANVUR.

Dice infatti l'ANVUR (pagg. 4 e 5 del documento 'Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione dell'AQ negli Atenei):

«La predisposizione dell'Autovalutazione e la partecipazione delle diverse componenti dell'Ateneo alla valutazione di Accredimento Periodico sono processi articolati e delicati, che necessitano del pieno supporto dell'organizzazione universitaria ai suoi differenti livelli; ne consegue che la comunicazione al personale nelle fasi del processo di autovalutazione prima e di valutazione da parte della CEV poi, gioca un ruolo importante.



Prima dell'avvio delle attività di autovalutazione è opportuno comunicare a tutto il personale che l'Ateneo affronterà la valutazione per l'Accreditamento Periodico, evidenziando gli obiettivi e le modalità di partecipazione al processo di autovalutazione e di valutazione esterna da parte dell'ANVUR e sottolineando che chiunque potrebbe essere coinvolto nelle varie fasi del processo. ...

Durante tutto il processo di valutazione, è opportuno comunicare periodicamente al personale gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento dello stesso e condividerne i risultati.».





The End

